

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5402 del 19/10/2018
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI, ART. 242 APPROVAZIONE REVISIONE DELL'ANALISI DI RISCHIO SITO SPECIFICA PER IL SITO EX DEPOSITO AGRICOLO ENI SPA N° 12937 VIA NAZIONALE SISSA TRECASALI (PR).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5288 del 03/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciannove OTTOBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- L.R. 05/06 art.5. "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n° 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni".
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)".
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana".
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.
- Con DDG 114/2017 è stato conferito incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma a Paolo Maroli;

Richiamata la D.D.G. n° 118/2017 e la Determina Dirigenziale n° 1041 del 15/12/2017;

Premesso che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n° 3485 del 28/10/10 è stata approvata l'Analisi di rischio (AdR) sito-specifica con conclusione positiva del procedimento relativa al sito denominato ex deposito agricolo ENI spa n° 12937 sito in via Nazionale comune di Sissa Trecasali.
- In tale determinazione veniva prescritto che qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni d'uso del sito, avrebbe dovuto comportare un'adeguata revisione della stessa AdR.
- Il Comune di Sissa Trecasali con D.C.C. n° 34 del 20/12/13 ha approvato una variante al P.R.G. comunale per cui la porzione occidentale del sito è stata classificata "Zona G Area a verde pubblico di progetto ed attrezzata" introducendo quindi un cambiamento rispetto alla destinazione d'uso originaria;
- ENI spa con nota del 29/08/18 (acquisita agli atti di Arpae SAC Parma il 30/08/18 PGPR 18163) ha inviato la revisione dell'Analisi di Rischio approvata nel 2010.

Dato atto che in data 21/09/18 si è svolta regolarmente la Conferenza dei Servizi (convocata via PEC dalla S.A.C. Parma di Arpae con PGPR 19057 del 13/09/18), per l'esame della documentazione di cui sopra.

Dato atto che per l'attività autorizzativa "Approvazione Analisi di Rischio" è previsto il pagamento della somma di 346 Euro secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 e smi da versare su CC IT 05 T 02008 02435 000104059154 causale "Autorizzazione revisione analisi di rischio ex deposito ENI Trecasali".

Tutto ciò premesso:

DISPONE

- Di ratificare l'approvazione della revisione dell'Analisi di Rischio del sito ex deposito ENI spa n° 12937, sito in via Nazionale comune di Sissa Trecasali, sulla base delle disposizioni contenute e dettagliate nel verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi il 21/09/18, allegato al presente atto.
- Di stabilire che l'analisi di rischio approvata ed i conseguenti e connessi atti e valutazioni conservano validità ed efficacia con il permanere del modello concettuale contemplato, eventuali variazioni del modello concettuale comportano un riesame della situazione ambientale vigente;
- di trasmettere la presente determinazione a ENI spa e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;

- che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.
- Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.
- L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è Arpae S.A.C. Parma in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

F.to digitalmente
Il Dirigente
Paolo Maroli

Dlgs 152/06 Titolo V della Parte Quarta, LR 05/06

Ex deposito agricolo n° 12937 di Via Nazionale, Comune di Sissa Trecasali Revisione AdR sito specifica.

Oggi 21 settembre 2018, presso la Sala Riunioni del Servizio è stato convocata, da S.A.C. Arpae di Parma una Conferenza di Servizi a seguito della ricezione dell'elaborato di revisione dell'AdR sito specifica per il sito Ex deposito agricolo n° 12937 di Via Nazionale, Comune di Trecasali acquisito agli atti con PGPR 18163 del 30/08/2018, documento elaborato da HERA Ambiente srl NCE srl per conto di ENI spa.

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente	Nome e Cognome
Arpae	M.Cristina Paganuzzi Tiziana Bolzoni
AUSL	Vittorio Amadei
Comune di Trecasali	Adalberto Squarcia

La seduta ha inizio alle ore 10.20.

Il proponente è assente nonostante sia stato convocato con PEC PGPR 19057 del 13/09/2018.

M.C. Paganuzzi introduce la seduta spiega che a seguito della LR 13 del 2015 tutte le competenze in campo ambientale delle Province sono passate ad ARPAE SAC pertanto la revisione dell'Analisi di Rischio approvata dalla Provincia è di competenza S.A.C.

Spiega che il sito in oggetto è risultato non contaminato a seguito di Analisi di Rischio approvata per l'appunto dalla Provincia di Parma con determina dirigenziale 3485 del 28/10/18.

A seguito di tale approvazione per il sito era stato imposto anche un monitoraggio delle acque di durata semestrale che ha avuto esito positivo.

Il Comune di Sissa Trecasali ha approvato con D.C.C. n° 34 del 20/12/2013 una variante al P.R.G. Comunale per cui la porzione occidentale del sito è stata classificata "Zona G Area a verde pubblico di progetto e attrezzato" introducendo un cambiamento rispetto alla destinazione d'uso oggetto dell'Analisi Di Rischio con la DD 3485/18 pertanto è stato necessario rielaborare l'Analisi Di Rischio per tale porzione del sito.

Per tale aree sono state definite due sorgenti di contaminazione definite dai poligoni di Thyssen rispettivamente per il Suolo Profondo e per il Suolo Superficiale chiaramente includendo tutti i superamenti della colonna A della tabella 1, allegato V, parte quarta del Dlgs 152/06 e smi.

Per il suolo profondo i CRS sono i parametri C>12 e C<12 mentre per i CRS i C>12.

Sono state attivate la seguenti vie di esposizione: percorsi diretti per la SS, inalazione outdoor vapori (anche polveri per il SS) e lisciviazione in falda.

Per tutti i percorsi attivati il rischio è risultato accettabile.

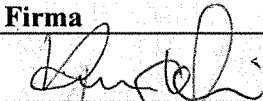
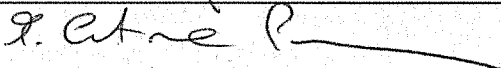
T. Bolzoni

Sono state eseguite le simulazioni in contraddittorio che hanno confermato i risultati esposti dal proponente. Chiede se i piezometri siano ancora presenti in sito ed accessibili.

MC. Paganuzzi

In assenza del proponente ne sarà chiesta notizia in forma scritta.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS approva la documentazione sul certificato di destinazione urbanistica del sito è già evidenziato che lo stesso è stato oggetto di una procedura di AdR, con riferimento, per la matrice suolo e che, pertanto, qualsiasi modifica, anche alle sole condizioni di uso, comporterà una adeguata revisione dell'AdR, per verificarne la sostenibilità con i livelli di contaminazione presenti. Alle ore 11:20 la CdS si conclude.

Nome e Cognome	Firma
Vittorio Amadei	
Adalberto Squarcia	
M.Cristina Paganuzzi	

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.